

Battesimo di Gesù

Dio comunica a noi la sua grazia e la sua salvezza mediante i sacramenti, segno vero del suo amore per noi. Essi sono tutti caratterizzati ciascuno dai propri gesti, parole ed elementi materiali. **L'acqua** è l'elemento materiale centrale nel sacramento del Battesimo, anche se non è l'unico.

L'acqua battesimale è certamente uno degli elementi materiali sacramentali più ricco di significati, a tratti addirittura apparentemente contrapposti.

Essa è naturalmente il simbolo della nuova vita spirituale: l'acqua è infatti la fonte della vita sul nostro pianeta. Essa però è anche simbolo di morte: molte catastrofi naturali sono causate dall'acqua che manifesta una forza distruttrice incontrollabile.

Infine, utilizziamo anche l'acqua per lavare i nostri corpi, per pulire gli oggetti, i nostri abiti.

Questa triplice simbologia dell'acqua è presente in tutte le culture.

Acqua che purifica Il battesimo praticato Giovanni nel Giordano è "un battesimo di conversione per il perdono dei peccati" (cfr. Mc 1,4; Lc 3,3) ed in esso interviene profondamente il simbolismo dell'acqua che purifica: esso infatti si colloca nella tradizione giudaica dei bagni e delle abluzioni di purificazione. La novità portata dal Battista, rispetto alla tradizione, sono: la presenza di un battezzatore ed il fatto che il battesimo non possa essere ripetuto, al contrario delle abluzioni purificatrici giudaiche.

Acqua fonte di vita I cristiani hanno conservato a lungo la consuetudine di battezzare nell'"acqua viva", cioè in un'acqua che scorre e si muove: una sorgente, un fiume, il mare.

Tale pratica si è persa, anche a causa dell'introduzione della benedizione dell'acqua che imponeva di definire un luogo circoscritto in cui praticare il sacramento: è così che nascono i primi battisteri.

L'acqua battesimale corrente ci rammenta ancora in modo chiaro il suo ruolo purificatore, ma simboleggia in modo altrettanto preciso la dinamicità della vita.

L'acqua richiama immediatamente la figura del pesce. E dal pesce sorgerà il famoso acronimo nato a partire dalla parola greca che designa il pesce, ICHTHYS (Iesus CHristos, THEou Yios, Soter = Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore).

Quale che sia l'origine di questa rappresentazione, essa permetteva, in un clima di persecuzione, di esprimere con discrezione la fede cristiana. L'acqua viva ed il simbolo del pesce ci introducono all'idea centrale del battesimo cristiano come mezzo di accesso alla vita divina di Cristo.

Nella Chiesa dei primi secoli si afferma rapidamente l'idea che l'acqua battesimale non è solamente purificatrice, ma è anche vivificante, un'acqua che dà la vita e che rende l'uomo una nuova creatura.

Acqua, sepoltura con Cristo. La terza simbologia dell'acqua battesimale è quella dell'acqua distruttrice e portatrice di morte. In ciò si vuole significare la morte al peccato del battezzando, la morte dell'uomo vecchio (ed il prepararsi alla nascita dell'uomo nuovo).

Nella dottrina battesimale di san Paolo è sempre presente il tema della "sepoltura con Cristo": "Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte" (Rm 6,4).

IN AGENDA...

Domenica 10 gennaio

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia

Ore 11.00 - Teatro - Premiazione Presepi

Ore 16.30 - Celebrazione comunitaria del Battesimo

Ore 18.00 - Vespro e adoraz.eucaristica

Martedì 12 gennaio

Ore 17.00 - Incontro San Vincenzo

Mercoledì 13 gennaio -

Ore 18.00 - Lectio divina

Venerdì, 15 gennaio

Ore 18.30 - Incontro di Azione Cattolica

Domenica 17 gennaio

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla Terza el.

Ore 11.00 - Incontro genitori terza elementare

Ore 18.00 - Vespro e adoraz.eucaristica

CINEMA TEATRO "Al Duomo"

Sabato 16 gennaio inizia l'ottava edizione della rassegna
INCONTRIAMOCI A TEATRO
promossa da F.I.T.A. Rovigo e
Parrocchia Duomo

CENTRO MARIANO D.V. ADDOLORATA

LUNEDÌ 11 GENNAIO - ORE 21.00

Incontro di formazione mariana

Le radici bibliche della Salve Regina

Sr. M.Cristina Caracciolo smr

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO ORE 18.00 RIPRENDE LA LECTIO DIVINA

RASSEGNA PRESEPI IN FAMIGLIA NATALE 2015

PREMIAZIONE:

**DOMENICA 10 GENNAIO 2016
PRESSO IL TEATRO DUOMO
ALLE ORE 11.00**



Da qui si capisce la simbologia del battistero come sepolcro: il battezzando immergendosi completamente nell'acqua, sprofonda nel sepolcro insieme con Cristo e ne riemerge uomo nuovo.

Molti battisteri antichi, infatti, non solo erano vasche molto profonde in cui i catecumeni si immergevano completamente, ma avevano, chiaramente identificati, un lato di ingresso (per l'uomo "vecchio") ed un lato di uscita (per l'uomo "nuovo").